

CREPUSCOLI DI LIBERTÀ

— E' vero, appena giunta, appunto perché non si sospettava; ma ora si tengono prove dei suoi continui rapporti col governo. Pare che ella abbia l'incarico speciale di prendere nelle sue reti i nostri giovani mazziniani. Lavoro piacevole e non troppo difficile, nevero, Annibale?

Ricondotto improvvisamente agli antichi ricordi della sua giovinezza galante, il marchese ebbe pure un lieve sorriso sulle labbra. Il continuo concilio:

- Ma noi siamo fuori concorso!
- Parli per me, naturalmente.
- Oh! anche per me.
- Voi — salto — su donna Gigia cogli ocellini che sfavillavano di sauci sottintesi — avete però pranzato con questa meravigliosa bella e l'avete ammirata e forse sognata...

— Ih! ih! come correte, donna Gigia! — si affrettò a rispondere il continuo il quale, nella allegra soddisfazione che gli dava questo spunto innocuo di gelosia retrospettiva, assunse l'aria più candida del mondo — ammirare non significa nulla quando l'ammirazione non esce dagli occhi. Io sono invulnerabile — scandì la parola: in-vul-ne-ra-bi-le! — Voi lo sapete.

Nina che era quasi balzata in piedi alla prima rivelazione di Arietti, non vide poi né udì più nulla, immobilizzata in una tenebra di pensiero che le toglieva il senso della vita fin quando le fu possibile ritirarsi e barcollando raggiunse la propria camera.

VIII.

Allora — prima ancora di entrare

in camera — Nina corse allo stanzone della guardaroba ed aprendo precipitosamente quello degli armadi che nascondeva la scaletta di servizio chiamò a bassa voce: Marietta! Marietta!

Tutto era in silenzio. La fiamma della candela che ella entrando aveva posto sulla grande tavola del mezzo si allungava fantastica nella corrente d'aria, fra l'uscio rimasto aperto e l'imboccatura della piccola scaletta a chiocciola, lasciando le pareti in una oscurità inquietante. Col cuore che le batteva teso l'orecchio in alto, verso l'oscurità ancora più profonda del breve vano e ripete: Marietta! Ma nessuno rispose.

"Dorme" — penso Nina riprendendo il lume sulla tavola e allontanandosi in punta di piedi. Infatti, perché l'avrebbe svegliata? Che cosa potevano fare loro due in quell'ora? Se poi si fosse svegliata anche Domitilla, era ben peggio.

Così ragionando e tentando di calmarsi la fanciulla raggiunse la propria camera, ma la pace non era con lei: le si preparava una notte agitata quale non avrebbe sospettato mai. La baronessa Zyka spira voleva dire Ar-

righti in pericolo di morte. Questo pensiero la faceva sussultare se appena il sonno sembrava accostarsi alle sue palpebre. Il ricordo di Federico Confalonieri e delle tante altre vittime della repressione austriaca era troppo vivo in lei perché potesse illudersi; sapeva anche come la polizia si servisse di qualunque mezzo per riuscire a porre la mano nelle file dei complotti rivoluzionari: conosceva i suoi metodi gesuitici, le sue punizioni crudeli. Era la piovra mostruosa dei tentacoli tenaci che afferrava la preda sottomentale e non la lascia più. Certi episodi dimenticati le tornavano alla memoria: denunciare segrete, arresti, carcere duro...

Una visione spaventevole le trasse un grido di terrore. Aveva udito raccontare una volta da Marietta che una sua amica, la quale abitava nelle vicinanze del Castello, si tirava le orecchie fuggendo di camera in camera per non sentire gli urli dei soldati bastonati.

— Dio! Dio! — mormorò soffocando la voce sotto le coltri, ghiaccio di terrore. E l'immagine di Arrighi, bello, nobile, fidente, caldo di patriottismo, ignaro del pericolo, la

cinse con tale spasimo appassionato da lasciarle come per tortura le membra infrante.

Avvertirlo. Occorreva avvertirlo subito; dirgli che quella donna lo tradiva. Uno scrupolo delicato conturbo momentaneamente il giudizio della fanciulla: era ella ben sicura che la baronessa fosse una spia? Il fuoco che le accese il volto di un improvviso rossore parve accuarla nuovamente di egoismo in quella sua furia di indignazione, in quella facilità quasi complice di accogliere l'accusa.

Gia' una volta, cedendo all'impulso di una simpatia che oltrepassava l'interessamento della pietà, aveva messo in guardia l'Arrighi, e il nessun risultato ottenuto dall'avvertimento avrebbe dovuto raffreddare il suo zelo. Perché si interessava tanto alla sorte di un uomo che conosceva appena?

— No, no — concluse rialzandosi dopo una lunga genuflessione dell'anima dinanzi alle leggi supreme della coscienza — no, nessuna base, nessuna viltà avrebbe macchiato il candore quasi religioso del suo amore. Quella donna ella non la

odiava, non voleva odiarla. Non aveva neanche mai arrestato il suo pensiero sulla natura del legame stretto fra essa e l'Arrighi. Arrighi culto, poesia, aspirazione, ideale della sua giovinezza mente, ella lo pensava staccato dalla realtà della vita. Poiché non chiedeva nulla all'amore fuorché la gioia di amare, ogni richiamo che la sbalzasse da quella sua spirituale altura falliva lo scopo. Scesa nei penetrali più intimi del suo essere si ritrovò pura di ogni volgare gelosia; avrebbe offerto lei quella donna all'Arrighi se ne doveva dipendere la di lui felicità, offerta in rito d'amore a guisa di incenso nel mistico sacrificio.

Ora era la verità sul conto della baronessa che bisognava conoscere ad ogni costo.

Durante quella interminabile notte il cervello di Nina non ripose un solo istante. Rifugiava ella stessa il sonno perché nel sonno veleva Arrighi coperto di catene, tradotto nelle tette prigioni di Brunn. Le era di maggior conforto, seduta sul suo letto, nella oscurità che solo il cielo stellato rompeva dinanzi alla finestra con un languido bagliore,

ventilare tra se il mezzo più idoneo alla salvezza di Arrighi. Primo lo baleno' il pensiero di confidarsi al nonno che, ardente qual era di patriottici sensi, doveva pure interessarsi alla sorte di coloro che preparavano in segreto i giorni della riscossa; ma il nonno avrebbe voluto sapere tutto, questo era certo, e la forza di dire tutto, proprio tutto, Nina non se la sentiva. Già per il calore delle guance si rendeva accorta di arrossire, nella sua confusione davanti allo sguardo penetrante del nonno!

Non che ella si credesse in colpa, che anzi il tribunale della sua coscienza l'aveva appena redimita da ogni cattivo pensiero; ma intava pure che quella sua passione indeterminata, senza scopo, senza via di uscita, poggiata esclusivamente sulla fantasia e che a lei sembrava tanto bella appunto per la sua inconsistenza, il nonno non l'avrebbe approvata.

(Continua)

Per iscriversi alla Croce Rossa

In passato, durante la guerra, la popolazione di lingua straniera in America rispose con alto entusiasmo a tutti gli appelli, sia per donazioni a favore delle istituzioni di assistenza ai combattenti, sia ai Prestiti del Governo; soddisfatta unicamente nel dare, contenta di essere compresa — senza uno speciale riferimento — nella massa anonima.

L'onore interesse mostrato dalle masse straniere in favore della Croce Rossa Americana, non solo qui in America, ma in Europa, ha deciso il Comitato Centrale e il Foreign Language Information Service a concretare un piano dal quale possa risultare il dovuto credito alle masse straniere stesse in premio alla loro prestazione.

Ma il successo di questo piano dipende principalmente dalla scrupolosa esecuzione delle istruzioni che si stanno in questi giorni diramando.

Ad ogni Organizzazione straniera — come pure ad ogni Chiesa — in tutti gli Stati Uniti, è stato inviato, per mezzo del Foreign Language Information Service, una credenziale che autorizza a ritirare dal Chapter locale dell'American Red Cross o da quello più vicino, distintivi, ricevute e certificati da potersi esporre alle finestre (window cards) — da distribuire agli stranieri che intendono di affiliarsi alla Croce Rossa Americana durante l'imminente campagna.

La persona incaricata (Presidente di Associazione o di Club, Santerode, Pastore, etc.) viene munita di speciale tessera di riconoscimento e di speciale distintivo come sollecitatore ufficiale dell'American Red Cross, per conto del Chapter o della branca locale.

Se un Presidente o Segretario di Associazione o di Club non ha ancora ricevuto l'autorizzazione necessaria a divenire sollecitatore ufficiale dell'American Red Cross, può scrivere al Foreign Language Information Service (1107 Broadway, New York City) ed otterra' il documento relativo.

Quest'anno, per la prima volta, i Chapters locali non si rivolgeranno direttamente alle masse straniere. Essi ritengono che nessuno può raggiungere tali masse meglio delle Sezioni di cui si compone il Foreign Language Information Service della Croce Rossa. Il personale dei Chapters locali sarà lieto di prestare ai Sacerdoti ed ai rappresentanti delle Organizzazioni estere la più premurosa cooperazione.

Durante la campagna del Roll Call — che — come è noto, durerà dall'11 al 25 Novembre — le persone scelte dalle Organizzazioni, Clubs, Società, Chiese, etc., avranno la stessa autorità del personale regolare dell'American Red Cross impegnato nella campagna stessa.

Al termine della campagna — e seguendo sempre le istruzioni dei Chapters da cui dipendono — ciascun sollecitatore verserà al proprio Chapter le quote riscosse, e restituirà i distintivi e ricevute che non ha usati. Il Chapter metterà a credito dei vari gruppi stranieri il numero delle affiliazioni ottenuto da ogni sollecitatore.

Benché il compito venga fatto con la maggiore esattezza possibile, ogni organizzazione riceverà delle schede in cui si richiede di elencare i nomi di coloro che — in seno alla Organizzazione stessa — sono divenuti membri dell'American Red Cross. Queste schede devono essere rimandate al Foreign Language Information Service, 1107 Broadway, non più tardi del primo dicembre prossimo. Dove non sia possibile ottenere tutti i nomi, deve riempirsi un modulo speciale col numero delle persone che si sono iscritte.

Soltanto in questa maniera potrà essere possibile avere un elenco, sia pure approssimativo, delle persone di lingua straniera che hanno rinnovato o assunto l'affiliazione alla Croce Rossa; e dal quale elenco possa poi risultare il credito che deve essere doverosamente dato a quei gruppi che più fervidamente si saranno distinti.

Nel divenire membri dell'American Red Cross, gli stranieri non soltanto aiuteranno la Croce Rossa nelle sue attività nazionali, così larghe e svariate, ma contribuiranno a fare estendere l'opera di assistenza che la Grande Istituzione va da

tempo sviluppando nei paesi d'Europa.

Dalla sua parte l'American Red Cross è ansiosa di attribuire il dovuto credito a tutti coloro, nati in Europa che si iscriveranno ai suoi ruoli, proclamando apertamente — con tutti i mezzi a sua disposizione — quanti di essi sono figli attivi della "più grande delle Madri nel Mondo".

Notizie dalle Colonie

CORAOPOLIS, PA.

1 Novembre

SCOPERTA MACABRA

Il 24 Ottobre u. s. veniva fatta una macabra scoperta in un folto bosco non tanto distante da questa cittadina.

Verso le ore 2 P. M. si erano avvisti, ad una partita di caccia, i signori James H. Gordon, Stanley, Young e M. Miller, tutti di Coraopolis.

Appressatisi nelle vicinanze della farma Lashell, Moon township, ad un miglio cioè di distanza dal ponte di Sewickly, i cani, dai quali erano seguiti, incominciarono ad abbaiare. I cacciatori si fermarono e spianarono il fucile, credendo che la preda fosse vicina; ma, ahime!, avvicinandosi dove i cani si erano raggruppati, invece di essa fecero una macabra scoperta: due cadaveri, vicinissimi fra loro, uno, che fu poi identificato per Giuseppe Gagliardi, di anni 35, del No. 1527 4th ave., e l'altro, con la testa recisa, che non è stato possibile poter trovare, riconosciuto per Michele Crivaro, di 50 anni, proprietario di un negozio di generi alimentari al No. 1301 3rd Avenue.

TENTATO ASSASSINIO A SCOPPIO DI FURTO

Luigi Bosetti di qui, mancante di una gamba, viveva, molto modestamente, col ricavato di un piccolo negozio, che gestiva verso la fine di 5th avenue, pochi passi fuori della linea di Coraopolis.

Chi avrebbe mai pensato che un mutilato potesse cadere vittima di quattro malfattori? Purtroppo, però, il delinquente non ha cuore ed è vigliacco.

Mentre il povero Bosetti, che aveva perduta la gamba nelle viscere di una mina, stava tutto intento a meditare sulle sue non tanto floride condizioni verso le ore 8 P. M. del 22 Ottobre u. s. una elegante automobile si fermò davanti al suo negozio. In essa erano quattro persone: una rimase dentro e tre scesero. Entrati dal Bosetti chiesero di comprare il formaggio. Quando il proprietario si preparava a servirli, i delinquenti lo imbavagliarono, lo colpirono alla testa e gli puntarono la canna della rivoltella. Caduto a terra la vittima i malfattori perquisirono ben bene il suo negozio e portarono via 140 dollari. Il Bosetti si riebbe, ma le sue grida non riuscirono a fermare l'automobile che aveva già preso il largo.

V. CROCCO.

Central City Building and Loan Association

Durante lo scorso anno tutte le Building Associations hanno ricevuto domande di prestito per un numero superiore di quelle che avrebbero potuto accettare, perciò molte di esse si sono dovute rigettare. Si è data però la preferenza alle domande dei soci.

Quei connazionali che hanno intenzione di acquistare case, facciano subito domanda di appartenere alla Central City Building and Loan Association in modo che domani le loro richieste di prestito possano essere considerate con precedenza.

JOHN GARAGUSO, 1401-2 N. American Building.

Giorlando Tumolillo

Attilio Taglianetti

BARBER SUPPLY

(Socio della G. C. Capaccio, No. 140, dell'O. F. d'I.)

Deposito di tutti gli articoli necessari alle barberie

Specialità nella spedizione fuori città.

PROFUMERIE

Dietro richiesta si spediscono istini dei prezzi.

1108 So. 8th Street Phila., Pa.

Bell Phone, Dickinson 6783

Cesare Verna

CONTRATTATORE ELETTRICISTA

Si forniscono lampade elettriche di qualsiasi qualità

Si fa qualsiasi lavoro elettrico, come impianto, ecc., a prezzi da non temere concorrenza

1311 Dickinson Street, Phila., Pa.

OSPEDALE ITALIANO FABIANI

10th & CHRISTIAN STS., Philadelphia, Pa.



DIPARTIMENTI
MEDICO-CHIRURGICO, OCCHI, NASO, ORECCHI E GO-
LA, GENITO-URINARIO, UTERO, VENERE, SIFI-
LITICO, DENTISTICO, Raggi X, FARMACIA

OPERAZIONI
Gli ammalati vengono operati senza addormentarsi e senza dolore

VINO-DIGESTO MONTICELLI

Leoncavallo Restaurant

Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme

Table d'Hote and a la Carte

256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

TRAINER'S HORKÉ VINO

A Health Tonic Of Rare Goodness

Buy A Bottle At Drug Stores Or At Your Grocer's

MADE BY EDWARD TRAINER PHILADELPHIA Established 1863

THE UNION TRUST COMPANY

di Washington, Pa.

DIPARTIMENTO ITALIANO

Volete spedire denaro in Italia? Volete il più alto cambio della giornata? Rivolgetevi alla UNION TRUST CO. di Washington, Pa., dove è stato creato appositamente per gli Italiani, un Dipartimento estero. La spedizione di denaro si eseguisce a mezzo vaglia ordinario, per telegramma o con tratta.

AGENZIA DELLA EUROPEAN EXPRESS CO.
Tutti i pacchi vengono assicurati contro furti e saccheggi

SERVIZIO ESATTO E SOLLECITO

LEONARD F. PIAZZA
Direttore del Dipartimento Estero

PETER DI GIORGIO

Negoziante in Carbone e Legna

Manager del "Mifflin Realty Saving Club"

1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Dickinson. 1879 W.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo

1104 Ellsworth Street

PHILADELPHIA, PA.

Dr. I. CORTESE

1025 Christian Street

PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone, Dickinson 3595

THE APULIA CREAMERY CO.

Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualità

FABBRICA WARE ROOMS

Preston, Md. 13th and Dickinson Sts.

PHILADELPHIA, PA.

Bell Walnut 7490 Keystone: Main 6865

Nicola Matarazzo

CAFFE' E PASTICCERIA ROMA

Dolci assortiti per Banchetti, Spozalizi e Balli

833 Christian St. Phila., Pa.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Main 68-57

REGINA D'ITALIA PHARMACY

Ufficio Medico-chirurgico

Dr. G. POLISTINA

N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila. Pa.

Dr. H. P. Hurlong

DENTIST

1240 So. BROAD STREET

Philadelphia, Pa.

Rimodernato Studio Fotografico

Diretto dal vecchio artista

Sig. Giuseppe De Carlo

Fondatore dell'Ordine Figli d'Italia in Philadelphia

804 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

FERRO-CHINA

TITO MANLIO

SALUTE VIGORE

GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY

N. E. Cor. 8th & Carpenter Sts., Phila., Pa.

BOTTIGLIA GRANCE - \$ 1,25

" PICCOLA " " 0,75

Connazionali, Atenti alle Imitazioni

L'unico e genuino

LIPPI

Tonico-Purificatore del sangue

(Lippi Blood Purifier Tonic)

è quello inventato dal Farmacista ANDREW F. LIPPI, proprietario della più grande farmacia italiana in Philadelphia, dopo lunghi anni di studio in Italia e qui in America e che viene venduto soltanto dall'inventore e dagli agenti autorizzati.

Si trovano in vendita altri purificatori del sangue con i quali si cerca imitare il famoso tonico-purificatore Lippi, garantito per purezza e qualità, e registrato con una marca di fabbrica presso le autorità di Washington. Domandate e non accettate nessuna altra bottiglia che non porti il nome del farmacista ANDREW F. LIPPI.

Migliaia di persone lo hanno provato ottenendo risultati meravigliosi, tanto che valenti medici lo prescrivono e raccomandano. E' piacevolissimo a bersi e può anche essere somministrato ai bambini.

E' usato con successo nelle malattie dello stomaco, del reni, del fegato o degli intestini, per indigestione, la stitichezza, acidità, scap, fiato cattivo, eruttazioni, capogiri, sangue avvelenato, mal di testa, dolore di stomaco, reumatismi, sciatica, nevralgia, sifilide, malattie della pelle, emorroidi, mancanza di appetito, stanchezza, nervosismo, insonnia, pu-
stole, anemia, disturbi di qualsiasi genere che dipendono da impurità del sangue.

Centinaia di sofferenti sono stati guariti dal TONICO-PURIFICATORE LIPPI. Provate a farvene una cura e sui altri che come tanti, si sentono al sicuro nel dire il momento.

PREZZI:

12 bottiglie \$15-6 bottiglie \$8

Spedite Money Orders alla Farmacia

ANDREW F. LIPPI

13th & Dickinson Streets Philadelphia, Pa.

Domandate sempre LIPPI-TONICO-PURIFICATORE

J. ARGENTIERI

1526 Dickinson Street

G. RUGGIERI

1420 Dickinson Street

Argentieri e Ruggieri Co.

COAL

25th, Above Moore Street - Phila., Pa.

Durante il periodo di guerra, quando la carenza del carbone faceva risentire i suoi rigidi effetti sul pubblico, i Signori Argentieri e Ruggieri, mantenendosi onestissimi nei prezzi e nel peso, hanno saputo conquistarsi il simpatia degli italiani di Filadelfia servendo così il povero come il ricco, senza parzialità.

Connazionali,
Quando volete prontezza nel servizio del carbone, cortesia nel trattamento e peso giusto rivolgetevi alla

Ditta ARGENTIERI & RUGGIERI COMPANY

25th, Above Moore St., - Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 2415

LIBRERIA ITALIANA

CIRO PIRONE, Prop.

1017 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.

Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendari - Romanzi d'attualita'

Cartoline illustrate, importate e domestiche

COMPRATE VOI O VENDETE LA LIRA?

Noi siamo specializzati nel cambio della lira, nei vaglia, nella circolazione del denaro in generale e nei boni italiani in lira. Buone rate.

Biglietti di passaggio marittimi direttamente e frequentemente per l'Italia si possono ottenere a prezzi miti dal nostro Dipartimento estero.

Servendovi di noi, voi potete essere sicuri di avere un sollecito e cortese trattamento. Chiamateci al nostro Dipartimento Estero. I numeri del telefono sono:

Bell, Lombard: 5640 - 4276 5319 - 3682 - 2333 — Keystone, Main: 3712 - 786.

APERTO OGNI VENERDI' SERA DALLE ORE 7 ALLE 9

SIAMO IN AFFARI BANCARI DA CIRCA 100 ANNI

SOUTHWARK NATIONAL BANK

610 So. Second Street, Philadelphia, Pa.

Membri della Federal Reserve System

Risorse oltre i \$11,000,000.00